

---

## GLI AQUILONI

### Aquilone di novembre

Nel cielo umido e greve  
dubitoso tra la pioggia e la neve  
l'aquilone di novembre  
si era portato di scatto  
appena al di sopra  
della vegetazione arborea

I larici a perdita d'occhio  
erano innùmeri  
fiamme del bosco  
dolci lance aranciate  
militi di un'armata mansueta  
accampata sul monte  
fino ai salti di roccia

Gli alberi sembravano  
creature oranti  
che implorano  
con gli ultimi aghi  
una grazia impossibile

quella — pensò l'aquilone —  
che cessi ogni guerra  
e pace vera abbia inizio  
tra gli umani per sempre

*Giovanni Gasparini*

da: *Cento aquiloni: un poemetto*, Libri Scheiwiller, 2005

---

## UNA FILASTROCCA

### Novembre

Ecco le foglie – vi piacciono ancora?  
Certo, le stacco: credetemi, è l'ora!  
Lucido l'aria, la rendo brillante,  
ogni colore la trova esaltante:

ride l'azzurro, il rosso fa festa,  
l'ocra ed il giallo hanno perso la testa,  
con il marrone fan le capriole...  
guarda soltanto, non dirlo a parole!

*Lorenzo Gobbi*